



Comune di RECALE
Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA di LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 19.03.2014

Verbale di DELIBERAZIONE N° 89 del 19.04.2019

Oggetto: Piano di rilevazione della massa passiva: non ammissione istanza CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO di Caserta

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 15,00 presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000, composto da:

		Presenti	Assenti
Dott.ssa Giulia Cianciulli	Presidente	X	
Dott. Carlo Russo	Componente	X	
Dott.ssa Giuliana Semprebuono	Componente	X	

Assume la funzione di segretario verbalizzante il dott. Carlo Russo.

PREMESSO che:

- il Comune di Recale, con delibera n° 33 del 7 dicembre 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 19 marzo 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 14/04/2013 si è regolarmente insediata presso il Comune di Recale con deliberazione n. 1 del 14.04.2014;
- con deliberazione n. 1 del 14.04.2014, la Commissione ha, tra l'altro, approvato la bozza di AVVISO/Manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale unitamente allo schema di domanda;
- in data 24.04.2014, l'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio dell'Amministrazione Comunale di Recale, sul sito internet www.comune.recale.ce.it nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione, affisso in forma di manifesto negli appositi spazi nel Comune di Recale e ne è stata immediata diffusione anche a mezzo stampa agli organi di informazione locali per estratto e che il termine di scadenza per la ricezione delle istanze è stato fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione avvenuta il 24.04.2014;
- con deliberazione n. 3 del 20.06.2014 il medesimo Organo Straordinario di Liquidazione, ha prorogato di trenta giorni il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, per favorire la più ampia partecipazione alla procedura di rilevazione della massa passiva, da parte dei soggetti legittimati;
- con deliberazione n. 6 del 05.09.2014 avente ad oggetto: "Avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati" questo OSL ha, tra l'altro, dato avvio al procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati, dandone comunicazione a mezzo avviso pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune, giusti artt. 9 co 2 del DPR 24 agosto 1993, n. 378 e 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- con propria deliberazione n. 32 del 03.07.2015, questo OSL ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.07.2015, l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, proposta dall'OSL con deliberazione n. 32 del 03.07.2015;

VISTO

- l'istanza, presentata dal CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO di Caserta, in data 22.07.2014, acquisita al protocollo generale del Comune di Recale al n. 5136, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Recale per un importo totale di Euro 2.210.523,92 quale corrispettivo per mancato pagamento di forniture idriche;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 255, comma 10, del TUEL che stabilisce che non compete all'Organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

CONSIDERATO che:

- nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- con nota inviata in data 02.10.2014 prot. Gen. 6661, questo OS�, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva ha comunicato all'istante il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06 e nei termini di legge, non risulta pervenuta, da parte dell'istante, alcuna comunicazione in merito alla nota di cui sopra;
- con nota prot. n. 3763 del 09.06.2015, questo OS� ha richiesto ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL la relativa attestazione al responsabile competente per materia; tale richiesta è stata reiterata con note prot. 3884/2016 – 9168/2018 – 1591/2019;
- a riscontro di quest'ultima risultano pervenute a questo OS�:
 1. nota inviata dall'Ufficio finanziario prot. OS� n. 7, in data 09.02.2019 a firma del dott. Enrico Pignata che si allega alla presente deliberazione;
 2. nota inviata dall'Ufficio Tecnico prot. n. 1607, in data 11.02.2019 a firma dell'Ing. Vincenzo Lamberti che si allega alla presente deliberazione;
- dalle suddette note, si evince che il credito vantato non risulta certo e, pertanto, la partita creditoria in esame non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva;

RITENUTO opportuno:

- pertanto, a seguito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art.254 e segg. del TUEL, che l'istanza in oggetto non possa essere ammessa alla massa passiva;

RICHIAMATI gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. Gen.	Denominazione	Causale	Importo
5136	Consorzio Idrico Terra di Lavoro	Fornitura idrica e quote consortili	Euro 2.210.523,92

per tutti i motivi espressi in narrativa ed alle condizioni sopra esplicitate;

con voti unanimi dei presenti alla votazione

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **Di non ammettere** alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza presentata da Consorzio Idrico Terra di Lavoro, relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Recale per un importo totale di Euro 2.210.523,92;
3. **Di includere** il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL;
4. **Di notificare** all'istante la presente deliberazione, al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DPR 378/93;
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Comunale, all'Organo di Revisione ed al Responsabile economico-finanziario per opportuna conoscenza.

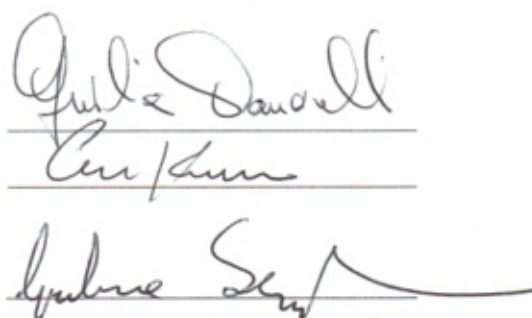
Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 378/1993 verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del TUOEL, a cura del Segretario dell'Ente.

Alle ore 15.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Il Presidente	Dott.ssa Giulia Cianciulli
Il Componente	Dott. Carlo Russo
Il Componente	Dott.ssa Giuliana Semprebuono



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Giulia Cianciulli', the second is 'Carlo Russo', and the third is 'Giuliana Semprebuono'.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Recale, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Recale, _____

Il Responsabile del Procedimento

f.to



COMUNE DI RECALE

Provincia di Caserta

Ufficio Finanziario

Pec: comunerecale@pec.it

Spett./le Commissione Straordinaria di liquidazione

Del comune di Recale

Oggetto: quantificazione del credito vantato dal CITL per ammissione alla massa passiva del comune di Recale

In riferimento a quanto richiesto con nota n. 308 del 23/08/2018, quest'ufficio ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche dal quale risulta quanto segue:

Domanda di ammissione alla massa passiva € come da richiesta pt n. 5136 del 22/07/2014	€ 2.210.523,92
Somme pagate in virtù di pignoramenti in qualità di terzo all'Eni Acqua Campania spa come da comunicazione di riassunzione dell'Avv, Savastano pt 6532 del 29/09/2014	€ 608.305,86
Somma da corrispondere al CITL	€ 1.601.948,06

La somma di € 1.601.948,06 non rappresenta un debito certo, poiché dagli archivi contabili non risultano mandati di pagamento a favore del Citl e la procedura conservata e visionabile risale all'anno 2012.

La ricostruzione è avvenuta da un riscontro con la documentazione in possesso dell'ufficio che comunque non attesta che la prestazione sia stata effettivamente resa né che la stessa sia caduta in prescrizione, spetta all'ufficio competente tale verifica.

Si comunica, inoltre, che in data 19/09/2018 veniva richiesto al CITL documentazione in merito al credito vantato alla quale veniva dato riscontro con nota 11701 del 25/09/2018 di seguito allegata. La stessa comunque non comprova l'eventuale interruzione dei termini prescrizionali.

Recale li 30/10/2018

Il responsabile del servizio finanziario

COMUNE di RECALE

Provincia di Caserta

Ufficio Tecnico

Via Roma n.16 - ☒ C.A.P. 81020 ☎ 0823/461045 📠 0823/461010 - 🌐 <http://www.comune.recale.ce.it>

file(20190212-relazione debito Consorzio Idrico)

Prot.N°. 1607 del 11/02/2019

**All'Organo Straordinario di Liquidazione
(O.S.L.) – SEDE
e p.c. al Signor SINDACO – SEDE**

OGGETTO: Quantificazione del credito vantato dal CITL per Insinuazione alla massa passiva da parte del Consorzio Idrico Terra di Lavoro. Riscontro a nota OSL n.8 del 11/02/2019.

Con riferimento alla V.S. richiesta n.8 del 11/02/2019, il sottoscritto, responsabile dell'U.T.C. sett.Lavori Pubblici di questo Comune, comunica quanto segue:

-Fino al 06/08/1997 il solo approvvigionamento idrico a Recale veniva fornito dal Consorzio Idrico Terra di Lavoro mentre la manutenzione della rete di distribuzione interna veniva fatta diretta dal Comune di Recale.

-Il Comune di Recale in data 06/08/1997 con il completato i lavori di "Realizzazione allaccio idrico a nuova condotta a nuova condotta adduttice", operava il distacco totale e definitivo dalla rete del Consorzio CITL D.350, collegandosi ad una condotta Regionale D.1000 passante alla loc.Baraccone la cui fornitura idrica era gestita direttamente dalla REGIONE CAMPANIA settore acqua e acquedotti ed ENI ACQUA Campania.

-Con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 29/06/2015, in considerazione che nessun servizio veniva offerto dal Consorzio C.I.T.L., l'Amministrazione Comunale decideva di recedere dal Consorzio.

In merito alle note allegate alla richiesta, con cui il Consorzio C.I.T.L. vanta Crediti nei confronti del Comune di Recale, non si ha agli atti di questo ufficio alcun riscontro.

Posso riferire che l'Amministrazione, in passato, ha dato incarico all'avv.Fulvio Savastano, affiancato dall'ufficio ragioneria, per addivenire ad una transazione con il Consorzio C.I.T.L. per estinguere tutti i debiti vantati da questo nei confronti del Comune.

Non si è a conoscenza degli esiti degli atti conclusivi.

Tanto si doveva per quanto richiesto, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



Il Responsabile dell'U.T.C. sett.LL.PP.
dott. ing. Vincenzo Lamberti